

Dott. Prof. ENRICO FALSINI

NOTAIO

FABRIANO (AN) - PIAZZA GARIBALDI
COD. FISC. FLS NRC 34S17 H501Q
P.IVA 00023280423 - TEL. 0732.3637

Repertorio n. 106901

Raccolta n. 29657

VERBALE DELL'ASSEMBLEA SPECIALE DEGLI AZIONISTI DI RISPARMIO
DELLA INDESIT COMPANY SPA

* * * * *

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemilasette, il giorno tre del mese di maggio, alle
ore diciassette

3 maggio 2007, ore 17,00

in Fabriano, viale Aristide Merloni n. 47.

SU RICHIESTA DELLA

"Indesit Company S.p.A.", con sede in Fabriano, viale Aristide
Merloni n. 47, codice fiscale e numero di iscrizione presso il
Registro delle Imprese di Ancona 00693740425, capitale sociale
Euro 102.641.819,40 (centoduemilioni seicentoquarantunomila
ottocentodiciannove virgola quaranta), interamente
sottoscritto e versato,

io sottoscritto

dottor ENRICO FALSINI, Notaio in Fabriano, con studio in
Piazza Garibaldi 54, iscritto nel Ruolo del Distretto Notarile
di Ancona, mi sono trovato nel luogo anzidetto, per assistere,
elevandone verbale, all'assemblea speciale degli azionisti di
risparmio della società richiedente, indetta per oggi, in
terza convocazione, in detto luogo, per le ore diciassette,
giusta avviso di convocazione pubblicato nella Gazzetta
Ufficiale della Repubblica Italiana n. 36 del 27 marzo 2007,

Parte II, alla pagina 15, inserzione a pagamento S-2626,
nonché sul quotidiano nazionale "Il Sole 24 Ore" nel giorno 27
marzo 2007, per discutere e deliberare sul seguente

ordine del giorno:

1) Nomina del rappresentante comune degli azionisti di
risparmio e determinazione del compenso per il triennio 2007-
2009 ex art. 146, comma 1, lettera a), del d.lgs. n. 58/1998;

2) Deliberazioni inerenti e conseguenti alla costituzione di
un fondo spese ai sensi dell'art. 146, comma 1, lettera c) del
d. lgs. n. 58/1998.

Quivi giunto, ho rinvenuto il dottor ANDREA MERLONI, nato a
Roma il 4 (quattro) settembre 1967
(millenovecentosessantasette) e domiciliato a Fabriano,
localita' Collegiglioni 40/D, Consigliere di Amministrazione
della Societa' richiedente, della cui identita' personale io
Notaio sono certo.

Stante l'assenza del Presidente del Consiglio di
Amministrazione, per unanime designazione di tutti gli
intervenuti assume la presidenza il predetto dottor Andrea
Merloni, il quale, previa unanime approvazione da parte degli
azionisti di risparmio intervenuti della conforme proposta da
lui formulata, invita me Notaio a redigere il verbale della
riunione.

Egli mi da' quindi atto anzitutto:

- che del Consiglio di Amministrazione hanno giustificato la

loro assenza tutti gli altri Consiglieri;

- che e' presente il Sindaco effettivo Dottor Demetrio Minuto,

mentre hanno giustificato la loro assenza il Presidente del

Collegio Sindacale e l'altro Sindaco effettivo;

- che per quanto riguarda la partecipazione degli azionisti

alla riunione, i presenti sono due rappresentanti, in proprio

e per delega, numero 32.000 (trentaduemila) azioni, pari al

6,2588% (sei virgola duemilacinquecentottantotto per cento)

del capitale rappresentato da azioni di risparmio;

- che sono state presentate dagli azionisti di risparmio le

certificazioni previste ai fini dell'esercizio del diritto di

voto.

Egli dichiara quindi che l'assemblea, in terza convocazione,

essendo andate deserte la prima, convocata per il giorno 27

aprile 2007 e la seconda, convocata per il giorno 2 maggio

2007, si intende validamente costituita e atta a deliberare,

riservandosi comunque di fornire, prima delle votazioni, i

dati definitivi sulle presenze.

Egli precisa che l'elenco nominativo dei soci che partecipano

all'assemblea, in proprio o per delega, sarà allegato al

presente verbale, e che per gli azionisti rappresentati a

mezzo delega è stata effettuata la verifica della rispondenza

delle deleghe a norma dell'art. 2372 del codice civile.

Egli comunica inoltre che non consta l'esistenza di patti

parasociali previsti dall'art. 122 del decreto legislativo

58/98.

Passando quindi allo svolgimento dell'ordine del giorno, il Presidente ricorda agli intervenuti che con l'assemblea di approvazione del bilancio al 31 dicembre 2006 è scaduto il mandato di Adriano Gandola quale Rappresentante Comune degli Azionisti di Risparmio, tale nominato dall'Assemblea Speciale del 13 settembre 2004.

Gli intervenuti sono invitati pertanto a provvedere alla nomina, ai sensi dell'art. 146 del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58, del Rappresentante Comune degli azionisti di risparmio, determinandone la durata della carica e la misura del compenso.

Il Presidente invita inoltre i presenti a deliberare sulla costituzione di un fondo per le spese necessarie alla tutela degli interessi degli azionisti della categoria, ricordando che, ad oggi, il fondo spese annuo ammonta ad Euro 20.000 (ventimila), comprensivo del compenso del Rappresentante Comune e che, in data odierna, l'assemblea degli azionisti ordinari ha deliberato di porre detto Fondo spese a carico della Società fino a concorrenza di Euro 20.000 (ventimila) annui per gli esercizi 2007, 2008 e 2009, e comunque fino all'assemblea di approvazione del bilancio al 31 dicembre 2009.

Il Presidente ricorda infine il rendiconto delle spese sostenute dal fondo nell'ultimo triennio: dette spese si sono

limitate al solo compenso spettante al Rappresentante comune.

Su indicazione dello stesso Adriano Gandola, che ha rinunciato a detti compensi, i relativi importi sono stati versati in beneficenza a favore di associazioni e istituzioni nel campo del sociale.

Il Presidente ricorda quindi che è necessario approvare anche detto rendiconto.

Il Presidente cede la parola al signor Adriano Gandola.

Il testo dell'intervento del signor Adriano Gandola verra' allegato al presente verbale.

Il Presidente quindi, dopo aver confermato i dati relativi alle presenze, invita gli azionisti a formulare la propria proposta di nomina del rappresentante comune, la determinazione del compenso e la costituzione del fondo spese.

Daniele Capecci, in rappresentanza degli azionisti Nicoletta Gramatica e Carlo Carminati propone la nomina di Adriano Gandola; di determinarne il compenso in Euro 10.000 (diecimila) all'anno; e la costituzione di un fondo spese di Euro 20.000 (ventimila).

Il Presidente pone quindi in votazione la proposta del signor Daniele Capecci, in rappresentanza degli anzidetti azionisti.

L'assemblea, quindi, su proposta degli azionisti Nicoletta Gramatica e Carlo Carminati con l'astensione dell'azionista Adriano Gandola limitatamente alle azioni dallo stesso possedute in proprio, e quindi con il voto favorevole del

6,064% (sei virgola zero sessantaquattro per cento) del capitale rappresentato da azioni di risparmio

delibera

di nominare, per tre esercizi e quindi fino all'assemblea di approvazione del bilancio al 31 dicembre 2009, Rappresentante Comune degli azionisti di risparmio il signor ADRIANO GANDOLA, nato a Mai Edaga' (Eritrea) il 28 maggio 1939, domiciliato a Erba, Via Buonarroti n. 34, codice fiscale: GNDDRN39E28Z368G, il quale presente in assemblea accetta.

Viene poi approvata, sempre con l'astensione dell'azionista Adriano Gandola sempre limitatamente alle azioni dallo stesso possedute in proprio, e quindi sempre con il voto favorevole del 6,064% del capitale rappresentato da azioni di risparmio, la determinazione in euro 10.000,00 (diecimila) annui del compenso del Rappresentante Comune.

L'assemblea quindi,

1) approva il rendiconto delle spese così come illustrato dal Presidente;

2) delibera - per gli esercizi 2007, 2008 e 2009, e comunque fino all'assemblea di approvazione del bilancio al 31 dicembre 2009 - la costituzione di un fondo spese - ai sensi dell'art. 146, comma 1, lettera c) del d. lgs. n. 58/1998 - di annui euro 20.000,00 (ventimila) comprensivo del compenso anzidetto del Rappresentante Comune.

Null'altro essendovi all'ordine del giorno da deliberare, il

Presidente dichiara sciolta l'Assemblea alle ore diciassette e
minuti venti.

L'elenco nominativo dei partecipanti all'Assemblea viene
allegato al presente verbale sotto la lettera "A" per farne
parte integrante e sostanziale, mentre viene allegato sotto la
lettera "B" il testo dell'intervento del signor Gandola.

Il Comparsente dispensa me Notaio dal dare lettura di dett
allegati.

Le spese del presente atto e dipendenti sono a carico della
società.

Richiesto, io Notaio ho ricevuto il presente atto e ne ho dato
lettura al Comparsente, il quale da me interpellato, lo ha in
tutto confermato.

Scritto con mezzi meccanici da persona di mia fiducia ed in
parte di mia mano occupa pagine sette e parte della ottava di
due fogli bollati e viene sottoscritto dal Comparsente e da me
Notaio essendo le ore diciassette e minuti trentacinque.

F.to Andrea Merloni

Enrico Falsini

Registrato a Fabriano il 7 maggio 2007 al n. 386

Serie 4 Esatti Euro 147,13

Il Capo Area (Dott.ssa M.Daniela Morresi)

F.to MONASSI

Copia conforme all'originale regolarmente firmato che si

rilascia per gli usi consentiti dalla LEGGE.

Fabriano, li 15 maggio 2007

DEPOSITATO ALLA C.C.I.A.A. di ANCONA

In data 11.05.2007

n. PRA 9527/2007



INDESIT COMPANY SPA

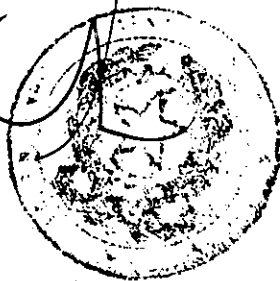
A. Capecchi, N.
 Rep. n. 106801
 29657

ASSEMBLEA SPECIALE DEGLI AZIONISTI DI RISPARMIO DEL 3/05/2007

NOME INTERVENUTO	LUOGO E DATA NASCITA	NOME DELEGANTE	AZIONI IN PROPRIO	AZIONI PER DELEGA	%
1 ADRIANO GANDOLA	Mai Edaga (Eritrea), 28/05/1939	NICOLETTA GRAMMATICA	1.000	1.000	0,196
2 DANIELE CAPECCI	Jesi, 22/02/1944	CARLO CARMINATI		30.000	0,196 5,868
			1.000	31.000	6,2588

TOTALE GENERALE

32.000 6,2588

[Handwritten signature]
[Handwritten signature]


Allegato B
Rep. no. 106801
29657

Egredi Signori
Azionisti Indesit Company S.p.A.
possessori di
Azioni di Risparmio non Convertibili

3 maggio 2007

Come vi è noto, sono stato nominato rappresentante degli azionisti di risparmio il 13 settembre 2004, per tre esercizi, e quindi con mandato fino all'assemblea di approvazione del bilancio al 31 dicembre 2006.

Mi sembra appropriato dire alcune cose a proposito del mio operato.

Le azioni di risparmio non convertibili erano n° 2.502.844.

Ricordo i tre formidabili precedenti di *parità* già "insinuati" dalla società, in cui credo e di cui sono azionista:

23-10-2001 Acquisto azioni proprie sia ordinarie che di risparmio allo stesso prezzo di € 10,33
07-05-0003 Acquisto azioni proprie sia ordinarie che di risparmio allo stesso prezzo di € 16,00
06-09-2004 Acquisto azioni proprie sia ordinarie che di risparmio allo stesso prezzo di € 18,00

Come si vede, l'ultima delibera precede di alcuni giorni la mia nomina. Senza indugio e forte di questa reiterata equivalenza, ho sondato la disponibilità a materializzare la parità.

La società si è attivata per poter deliberare e, fra il 30 maggio ed il 17 giugno 2005, ha proposto la conversione facoltativa alla pari, nella logica evidenza che tutti i possessori delle n.° 2.502.844 azioni di risparmio non convertibili, aderissero in modo da eliminarne la tipologia.

Purtroppo ~~511.282~~ ^{511.282} possessori di azioni di risparmio non convertibili non hanno aderito alla proposta e ora, tenendo anche presente la scomparsa del lotto minimo, c'è chi veramente gioca in borsa conferendo alle risparmio un capriccioso profilo di valore.

Per eliminare questa doppia quotazione, che, alcune volte, può infastidire parecchio il piccolo risparmiatore, cui finisce per sfuggire la corretta valutazione del titolo, bisogna, a mio giudizio, dar atto che la società ha fatto molto.

Tenendo presente che la società all'epoca della prima conversione effettuata fra il 4 ed il 22 giugno del 2001, nell'offrire due opzioni: 3 ogni 5 senza conguaglio, oppure 1 ogni 1, con conguaglio di € 1,40; quindi onerosa a tutti gli effetti, ha parificato il conguaglio del sovrapprezzo della prima conversione (€ 1,40) e il minor incasso al tempo dell'aumento di capitale (*Ordinarie sovrapprezzo £ 3.680 - Risparmio sovrapprezzo £ 1.750* ossia £ 1.930 quasi € 1,00), alle caratteristiche proprie delle risparmio.

Concludo con la sollecitazione che, perdurando questa situazione, il futuro rappresentante degli azionisti di risparmio chieda alla società di prendere sollecito contatto ed accordo con la Borsa Italiana per fissare i necessari paletti a garanzia del buon funzionamento del mercato sul titolo, ed in futuro, a parità di prezzo, sostituire quelle esistenti in portafoglio.

[Handwritten signatures and initials]